Chiesa Neo-Apostolica
Svizzera

Settimana 20 / 2019

14.05.2019

Lo scorso mercoledì ha segnato una pietra miliare nei rapporti della Chiesa Neo-Apostolica con le altre Chiese cristiane in Svizzera. Come si sa, dal 9 aprile 2014 siamo ammessi come ospiti nell'AGCK-CH (Comunità di lavoro delle Chiese cristiane in Svizzera).



Nel 2014 è stato concordato un periodo d'osservazione della durata di cinque anni, che doveva chiarire l'ulteriore sviluppo ed essere accompagnato da altre conversazioni nella comune commissione colloquiale. Ora la fase d'osservazione è giunta a termine. Per questa occasione la Chiesa Neo-Apostolica Svizzera ha invitato l'assemblea plenaria dell'AGCK-CH per la sua prima seduta nel 2019 nella nostra chiesa di Zofingen. Nella mia funzione di ospitante ho potuto salutare i rappresentanti delle diverse Chiese facenti parte di questa comunità di lavoro. L'incontro era caratterizzato da molta benevolenza e una bella comunione. La comune attività per la fede in Gesù Cristo e la stima reciproca devono confermare che il Vangelo è una forza che unisce.

Con grande gioia nell'attesa, venerdì sono volato in Romania: con l'aereo da Zurigo a Vienna e Sibiu, poi in automobile fino a Sighisoara, dove il sabato abbiamo potuto vivere una riunione dei ministri distrettuali per la Romania e la Moldavia e, domenica, il servizio divino per i ministri e le nostre mogli.

Nel viaggio verso Vienna l'apostolo Thomas Deubel era con noi nello stesso aereo. Si stava recando dai nostri fratelli e sorelle nella Slovacchia.

Ora noi (il vescovo Reto Keller ed io, con le nostre mogli) siamo già all'aeroporto di Sibiu, colmi di molte impressioni ed esperienze emotive, e aspettiamo il volo di ritorno via Vienna in Svizzera. Dio ha fatto grandi cose per noi e siamo nella gioia. Ma ora tutto con ordine:

Venerdì siamo giunti a Sibiu con qualche ritardo. L'apostolo Vasile Cone e il vescovo Gheorghe Sapintan ci aspettavano per condurci a Danes. L'apostolo di distretto a riposo Markus Fehlbaum e sua moglie stavano passando alcuni giorni di vacanza nella regione della Transilvania ed erano presenti anche loro nel luogo dove noi pernottavamo. Partecipavano con noi al servizio divino per i ministri. Un'accoglienza cordiale e gioiosa segnava il preambolo di questo fine settimana speciale.

Sabato mattina alle 09.00 è iniziata la riunione dei ministri distrettuali per la Romania e la Moldavia . Per i fratelli che abitano più distanti il viaggio, in parte di oltre 10 ore, era cominciato già venerdì. Presto avevamo fatto la conoscenza reciproca caratterizzata da molta stima. La prima parte della riunione era contraddistinta da importanti impulsi per l'ulteriore lavoro in questi due grandi Paesi. Sono stati consegnati dei rapporti intermedi per i seguenti temi:
- attività con i bambini (insegnamento a blocchi per gli allievi dell'istruzione religiosa);
- l'ultimo aggiornamento sulle Giornate Internazionali della Gioventù a Düsseldorf;
- incoraggiamento dei ministri;
- resoconti su esperienze particolarmente positive nei singoli distretti.

Il pomeriggio ha portato una novità: le nostre mogli partecipavano alla riunione dei ministri distrettuali, collaborando con le loro conoscenze, doti e capacità. Molti preziosi impulsi provenienti da un grande tesoro d'esperienza sono la base pratica per lo sviluppo delle comunità, per l'integrazione dei bambini e per l'affidamento di responsabilità ai giovani. Per usare un'immagine: abbiamo scoperto una miniera d'oro. I partecipanti erano entusiasti di quello che si era realizzato nel lavoro a gruppi; le nostre donne ne hanno presentato i risultati. Tra un anno, in un incontro della stessa composizione, avremo uno scambio sui risultati concreti e sull'ulteriore procedere di questo lavoro d'inestimabile valore, nel quale impariamo gli uni dagli altri.

Stando alle previsioni del tempo, per tutto questo periodo dovevano esserci pioggia e temporali. Ma già durante il pomeriggio di sabato il cielo si è rasserenato e le nuvole sono presto sparite. Così potevamo assistere a un meraviglioso tramonto.

Il sabato sera abbiamo potuto assistere a un concerto variato, nel quale, oltre a musicisti esperti, anche delle pianiste giovanissime e una flautista hanno entusiasmato gli ascoltatori.

Nelle vicinanze del nostro alloggio c'era una fattoria. Probabilmente il gallo avvertiva l'alba già poco dopo la mezzanotte e salutava il nuovo giorno con il suo incessante "chicchirichì".

La domenica mattina il sole splendeva dal cielo senza nubi. La cerchia di 270 ministri con le mogli era piena di aspettazioni e noi tutti desideravamo vivere l'operare dello Spirito Santo nel servizio divino. Il coro ad-hoc si era esercitato diligentemente e ha sottolineato la parola in modo bellissimo. I cuori erano aperti ed era percettibile come accettavano il servire dello Spirito.

Siamo tornati in Svizzera con profonda gratitudine e la gioiosa certezza che in tutti i Paesi della nostra area di attività il buon Dio sta preparando la Sposa.

Un cordiale ringraziamento, cari fratelli e sorelle, per le vostre intercessioni che abbiamo percepito, che mi accompagnano in tutti i viaggi e che mi permettono di sperimentare tante belle cose.

Aggiunta
A Vienna siamo rimasti alquanto sorpresi, quando nella fila di coloro che aspettavano abbiamo visto l'apostolo Thomas Deubel. Con lo stesso volo anche lui tornava dal suo viaggio attraverso la Slovacchia.











